COMUNE di CICAGNA

CITTA' METROPOLITANA di GENOVA

Viale Italia, 25 – 16044 CICAGNA
C.F. 00945110104 – P.I. 00174060996
Tel. 0185 92103/92130 – Telefax 0185 929954
e-mail tecnico@comune.cicagna.ge.it
PEC: comune.cicagna@anutel.it

UFFICIO TECNICO

Prot. 464

Cicagna, 24 gennaio 2019

Comune di Cicagna Prot. n. 0000464 del 24-01-2019 partenza Cat. 6 Cl. 1

Spett.le

FILSE S.p.A.
PEC: filse.filse@pec.it

Regione Liguria
UFFICI:
- Urbanistica - Settore
- Pianificazione territoriale e Vas - Settore
- Assetto del territorio - Settore
- Difesa del suolo Genova - Settore

Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it

Città Metropolitana di Genova
Territorio e Pianificazione
P.E.C.: pec@cert.cittametropolitana.genova.it

Oggetto: Indizione conferenza dei servizi ex art. 14 legge n. 241/1990 – Forma simultanea in modalità sincrona (art. 14-ter legge n. 241/1990). DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 777/2018 PROGRAMMA DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI AI SENSI DELL'ART. 29 DELLA L.R. N. 37/2011 - PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE DELL' AREA QUARTAIE IN COMUNE DI CICAGNA (GE) - NONO STRALCIO.

PREMESSO CHE:

con nota prot. PG/2012/90991, pervenuta il 04.12.2018 e acquisita agli atti di questo Comune al numero di protocollo 5908 del 04.12.2018, la Regione Liguria ha trasmesso il nono stralcio del Programma delle alienazioni e valorizzazioni di immobili, ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 37/2011 approvato con DGR n. 777 del 26.09.2018 e redatto appunto ai sensi dell'art. 29 della LR 27.12.2011 n. 37;

alla suddetta DGR 777/2018 sono state allegate, per quanto attiene il territorio comunale di Cicagna, le schede a corredo del programma approvato, per la valorizzazione degli immobili sopra indicati (terreno in località Quartaie indirizzo via Quartaie);

con verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N.32 del 28.12.2018 ad OGGETTO : "Programma delle alienazioni e valorizzazioni ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 37/2011 approvato con D.G.R. n. 777/2018. Pronunciamento ai sensi dell'art. 29 c. 5 L.R. n. 37/2011" il Consiglio Comunale, con voti: favorevoli n. 8, astenuti n. 3 (minoranza consiliare), contrari n. 0 (zero) su n. 11 consiglieri presenti e votanti nei modi e nei termini di legge, deliberava:
"1. di pronunciarsi, in generale, in senso favorevole sulla proposta di modifica delle destinazioni d'uso di cui

alle schede allegate al Programma delle alienazioni e valorizzazioni di immobili, approvato con DGR n. 777 del 26.09.2018 e redatto ai sensi dell'art. 29 della LR 27.12.2011 n. 37;
2. in alternativa, l'Ente si dichiara fino ad ora disponibile a considerare positivamente una destinazione dell'area, se richiesto da soggetti terzi, con finalità turistico-sportiva;
3. di propendere, ai sensi dell'art. 29, comma 5, lett a) ad esprime l'assenso sul programma, avente valore di adozione di variante al piano urbanistico comunale, di disporre che, ai sensi dell'art. 29 comma 5 della richiamata LR 37/2011, La deliberazione di assenso sul programma sia depositata a libera visione del pubblico presso la segreteria comunale per un periodo di tempo di quindici giorni consecutivi, previo avviso del deposito stesso nel sito istituzionale del comune e divulgato con ogni mezzo idoneo, al fine della presentazione, nello stesso periodo, di eventuali osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse;
4. di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata ed unanime, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs n. 267/2000, immediatamente esecutiva, stante la tempistica dettata dal sopra citato articolo 29 della L.R. n. 37/2011".

VISTO l'art. 29. della LR n. 37 del 27.12.2011 *(Procedure per l'approvazione dei programmi per l'alienazione e la valorizzazione di immobili non strumentali di proprietà della Regione, degli enti appartenenti al settore regionale allargato e degli enti strumentali, delle province e dei comuni, per il mutamento di destinazione d'uso) in particolare comma 7." I comuni dotati di strumento urbanistico generale soggetto a revisione ai sensi della l.r. 30/1992 e successive modificazioni e integrazioni sono sempre tenuti ad indire la Conferenza dei Servizi di cui al comma 5 per l'approvazione delle varianti agli strumenti urbanistici comunali nel rispetto del riparto di competenze di cui al comma 6".*
e comma 5 lettera b) *"dispone per l'indizione di una Conferenza di Servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241(Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni e integrazioni per definire la disciplina urbanistica dei relativi immobili ed approvare la necessaria variante al piano urbanistico comunale".*

VISTI gli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 14-bis comma 7 e l'art. 14-ter della Legge 241 del 07/08/1990 come sostituito dall'art. 1 del D.Lgs. n. 127 del 30/03/2016;

VISTO il D.Lgs. n. 127/2016 recante "norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza dei servizi";

VISTO la L.R. n. 36/1997 e s.m.;

DISPONE

la convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 L. 241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma **SIMULTANEA** e in modalità **SINCRONA**, ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e per la trattazione dell'istanza in oggetto identificata, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte in data

martedì 05 febbraio 2019 ALLE ORE 10,00

presso Regione Liguria via Fieschi 15 piano S2 sala R1

ed a tal fine

COMUNICA

In caso di impossibilità a partecipare alla seduta nella data sopra indicata, i soggetti coinvolti possono richiedere il differimento della seduta entro 5 giorni lavorativi successivi al ricevimento della convocazione, proponendo una data alternativa nel rispetto del termine finale di conclusione del procedimento.

I lavori della conferenza si concluderanno entro quarantacinque giorni decorrenti dalla data della prima riunione. Nei casi di cui all'articolo 14-bis, comma 7, qualora siano coinvolte amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali e della salute dei cittadini, il termine è fissato

Comune di Cicagna Prot. n. 0000464 del 24-01-2019 partenza Cat. 6 Cl. 1

in novanta giorni. Resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento.

Nella seduta non possono essere formulate richieste di integrazioni documentali o di modifiche progettuali evincibili dall'esame della documentazione inizialmente presentata che non siano state evidenziate nei termini.

Ciascun Ente, amministrazione o organo collegiale convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, comprese le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Qualora in una conferenza partecipino più articolazioni afferenti alla medesima amministrazione o organo collegiale, ove non sia stato designato per tempo il rappresentante unico, ognuna di esse interviene comunque ai lavori della conferenza, ferma restando la necessità che esse portino a sintesi una posizione univoca.

In nessun caso ad un Ente partecipante alla conferenza di servizi è consentito subordinare la partecipazione alla seduta alla preventiva acquisizione, prima o comunque al di fuori della conferenza, del parere di un'altra pubblica amministrazione; è possibile richiedere di estendere la conferenza di servizi anche ad altri soggetti al fine di acquisirne il parere.

Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, si considera acquisito, a prescindere dalle determinazioni trasmesse durante l'eventuale precedente fase asincrona, l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla seduta, ovvero pur partecipandovi non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

Entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data della convocazione della conferenza (05 febbraio 2019), gli uffici e le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

SI DISPONE

La pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio informatico e nel sito web comunale.

Il Responsabile
(Geom. Massimiliano Ratto)

Comune di Cicagna Prot. n. 0000464 del 24-01-2019 partenza Cat. 6 Cl. 1



Comune di Cicagna Prot. n. 0000464 del 24-01-2019 partenza Cat. 6 Cl. 1

COMUNE di CICAGNA

Provincia di Genova
www.comune.cicagna.ge.it
Viale Italia, 25 – 16044 CICAGNA
C.F. 00945110104 – P.I. 00174060996
Tel. 0185 92103/92130/971154 – Telefax 0185/929954
e-mail: segretario@comune.cicagna.ge.it
PEC: comune.cicagna@anutel.it

COMUNE DI CICAGNA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Cicagna, il 29.12.2018
Il Segretario Comunale
(Dr Fabio Fornaciari)

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32

OGGETTO :
Programma delle alienazioni e valorizzazioni ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 37/2011 approvato con D.G.R. n. 777/2018. Pronunciamento ai sensi dell'art. 29 c. 5 L.R. n. 37/2011.

L'anno duemiladiciotto addì ventotto del mese di dicembre alle ore **18:30** nella sala delle riunioni.

Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i componenti del Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr. As.
Limoncini Marco	SINDACO	Presente
Raffetto Gioele	Consigliere	Presente
Arata Dario	Consigliere	Presente
Gardella Sonia	Consigliere	Presente
Rovegno Albino	Consigliere	Presente
Crovo Giacomo	Consigliere	Presente
Lusardi Valentina	Consigliere	Presente
Leoncini Fabio	Consigliere	Presente
Segale Gianfranco	Consigliere	Presente

Queirolo Enrico	**Consigliere**	**Presente**
Antonaci Antonietta	**Consigliere**	**Presente**

Totale presenti 11 assenti 0

Partecipa l'assessore esterno:

Alessandro Leverone **P**

Partecipa Segretario Comunale DOTT. FABIO FORNACIARI il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Gioele Raffetto nella sua qualità di assume la presidenza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Comune di Cicagna Prot. n. 0000464 del 24-01-2019 partenza Cat. 6 Cl. 1

Comune di Cicagna Prot. n. 0000464 del 24-01-2019 partenza Cat. 6 Cl. 1

PREMESSO:

- la L.R. n. 2/2012 "Disciplina regionale in materia di demanio e di patrimonio dispone, all' art. 40, rubricato "Programmi per l'alienazione e la valorizzazione di immobili non strumentali di proprietà della Regione, degli enti appartenenti al settore regionale allargato e degli enti strumentali, delle province e dei comuni e per il mutamento della destinazione d'uso urbanistica", che : "1. Gli immobili non strumentali di proprietà della Regione, degli enti appartenenti al settore regionale allargato e degli enti strumentali, nonché delle aziende pubbliche di servizi alla persona, di FI.L.S.E. e delle sue società controllate, in qualità di mandatarie di Regione o di altri enti pubblici, delle province, dei comuni possono essere inseriti in un programma di alienazioni e valorizzazioni immobiliari, approvato ogni anno, rispettivamente, dalla Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, dalla Provincia e dal Comune ed avente ad oggetto i beni immobili non strumentali all'esercizio delle rispettive funzioni istituzionali, ivi compresi quelli per i quali la funzione a servizio pubblico sia venuta meno a seguito di cessazione della relativa funzione; al comma 2, che "A tali programmi si applicano le disposizioni per la valorizzazione del patrimonio pubblico da alienare previste dalla vigente normativa statale e regionale";

- che la L.R. 27.12.2011 n. 37 *'Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale* della *Regione Liguria (legge finanziaria 2012)"* all'articolo 29, comma 1, prevede che gli immobili non strumentali di proprietà della Regione, degli enti appartenenti al settore regionale allargato e degli enti strumentali, delle Province e dei Comuni possano essere inseriti nei rispettivi programmi delle alienazioni e valorizzazioni approvato ogni anno dalla Giunta regionale, dalla Provincia e dal Comune ed aventi appunto ad oggetto i beni immobili non strumentali all'esercizio delle rispettive funzioni istituzionali, ivi compresi quelli per I quali la destinazione a servizio pubblico sia venuta meno a seguito di cessazione della relativa funzione;

- che con nota prot. PG/2012/90991, pervenuta il 04.12.2018 e acquisita agli atti di questo Comune al numero di protocollo 5908 del 04.12.2018, la Regione Liguria ha trasmesso il nono stralcio del Programma delle alienazioni e valorizzazioni di immobili, ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 37/2011 approvato con DGR n. 777 del 26.09.2018 e redatto appunto ai sensi dell'art. 29 della LR 27.12.2011 n. 37;

- che alla suddetta DGR 777/2018 sono state allegate, per quanto attiene il territorio comunale di Cicagna, le schede a corredo del programma approvato, per la valorizzazione degli immobili sopra indicati (terreno in località Quartaie indirizzo via Quartaie);

ATTESO che il citato art. 29" Procedure per l'approvazione dei programmi per l'alienazione e la valorizzazione di immobili non strumentali di proprietà della Regione, degli enti appartenenti al settore regionale allargato e degli enti strumentali, delle Province e dei Comuni, per Il mutamento di destinazione d'uso" della LR 37/2011:

- al comma 2 dispone che gli immobili inseriti nel programma possano "assumere le destinazioni d'uso urbanistiche previste nei vigenti plani urbanistici comunali nelle aree contigue, purché aventi caratteristiche strutturali e tipologiche compatibili con le nuove funzioni, e che una percentuale pari at 10% dell'incremento di valore da ricavarsi dall'alienazione degli immobili, Sia da devolvere al Comune interessato";
- al comma 5 prevede che la deliberazione di approvazione del programma delle alienazioni e valorizzazioni sia "comunicata al Comune interessato, il quale, con deliberazione del Consiglio

comunale da assumere entro il perentorio termine di quarantacinque giorni dalla data di ricevimento:

- esprime l'assenso sul programma, avente valore di adozione di variante al piano urbanistico comunale, ovvero;
- dispone per l'indizione di una Conferenza di Servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni e integrazioni per definire la disciplina urbanistica dei relativi immobili ed approvare la necessaria variante al piano urbanistico comunale";

DATO ATTO:

- che il Comune di Cicagna è dotato di Strumento Urbanistico vigente: Piano di fabbricazione con annesso Regolamento Edilizio approvato con D.P.G.R. n° 821 del 29/7/1988 e successive varianti di cui al D.P.G.R. n° 19 dell'8/1/1991, n° 641 del 15/6/1992, n° 336 del 22/5/1996, n° 14 n° 20/1/1997, n° 363 del 25/11/1998 e n° 64 del 29/4/2004 e D.P.G.P. n° prot. 35137/2795 del 24/5/1999, n° prot. 44788/3444 dell'1/7/1999 e n° prot. 65474/5201 del 13/10/1999 e P.D.P.G. n° 6937 del 21/12/2006, n° 3771 del 27/06/2007 e n° 3217 del 10/06/2008;
- che all'interno del P.d.F. l'area in loc. Quartaie in comune di Cicagna di cui al Programma delle alienazioni e valorizzazioni approvato con la citata DGR 777/2018, risultano ricompresi nelle seguenti zone:

- Fg. 2 mapp. 10 - 38 - 39 porz. (58%) - 41 - 431 porz. (5%) - 432 porz. (38%) Zona Produttiva Artigianale contraddistinta con le lettere Z.P.A. per la quale vige la normativa di cui all'art. 6-7/1 e 6-7/1 variante nonché gli art. 6-1, 6-2, 6-2 variante - Fg. 2 mapp. 1 - 5 - 6 - 7 - 8 - 12 - 13 - 39 porz. (42%) - 44 - 45 - 46 - 47 - 48 - 49 - 50 - 431 porz. (95%) - 432 porz. (62%) 438 - 439 Zona Agricola Produttiva contraddistinta con le lettere Z.A.P. con indice di edificabilità fondiario di 0,03 mc/mq per la quale vige la normativa di cui agli artt. 6-7/3 e 6-7/3 variante nonché gli artt. 6 - 1, 6 - 2, 6 - 2 variante, 7 - 1, 7 - 1 variante - 8;

VISTA la citata D.G.R. n. 777 del 26.09.2018 di approvazione del Programma regionale delle alienazioni e valorizzazioni di immobili, e le schede allegate allo stesso relative agli immobili in questione ricadenti nel territorio comunale di Cicagna;

RILEVATO che per l'area libera da costruzioni sita in Via Quartaie, la proposta di cui alla scheda allegata al programma prevede in particolare:

Destinazione d'uso proposta Area produttiva - zona produttiva (art .13. comma 1, lettera c) L.R.16/2008), costituita dall'area di cui ai mappali 5,6,7,8,10,12,13,38, 39,41,44,45,46,47,48,49,50,431,432,438,439 riservata alla nuova edificazione, e dall'area di cui al mappale 1 asservita alle nuove costruzioni con vincolo di mantenimento a fascia di rispetto fluviale;

Compatibilità Strutturale e tipologica La destinazione proposta è tipologicamente e strutturalmente compatibile con le caratteristiche del sito e del suo intorno;

Modalità d'intervento: a) nuova costruzione: b) sistemazione di superficie per le destinazioni consentite;

Parametri urbanistici: a) Ifu (indice fondiario uniforme) sla = 0,56 mq /mq area; b) Rapporto di impermeabilizzazione del suolo (Piano di Bacino) = 307, superabile con l'adozione di opportuni accorgimenti tecnici concordati con l'Enompetente; c) h.max 15mt misurata per corpi di fabbrica;

Comune di Cicagna Prot. n. 0000464 del 24-01-2019 partenza Cat. 6 Cl. 1

Comune di Cicagna Prot. n. 0000464 del 24-01-2019 partenza Cat. 6 Cl. 1

Disciplina urbanistica: sono escluse dalla destinazione produttiva ammessa nell'area le attività produttive relative ad impianti a rischio di incidente rilevante nonché le industrie insalubri di t° classe ai sensi del D.M. 5/09/1994 e S.M., in quanto le attività indicate sono incompatibili con la localizzazione della zona nell'ambito del corridoio ecologico della REL e per la vicinanza al corso d'acqua pubblica, che ne sconsigliano l'insediamento per le sensibilità ambientali del sito;
Dotazione di Servizi e Infrastrutture: sono dimensionati in funzione delle destinazioni d'uso ammesse ed in applicazione delle disposizioni di cui all art. 29, comma 4, della LR. 37/2011;

Disciplina ambientale: Rispetto della fascia di in edificabilità assoluta di cui al Regolamento regionale n.3/2011, che deve essere misurata come definito dall'art.4 comma 2 del medesimo regolamento e nella quale non è ammissibile la realizzazione di edifici, strade, piazzali, parcheggi e che deve essere lasciata allo stato naturale;
Salvaguardia di un corridoio ecologico di dimensioni congrue e di estensione almeno pari alla fascia di cui sopra; incremento della vegetazione arborea ponendo particolare cura affinché non facciano ingresso nell'area specie vegetali invasive, assumendo e applicando i criteri proposti nelle raccomandazioni per la Biodiversità dei Tipi forestali della Liguria in fase di progettazione e realizzazione della fascia a verde;
Garanzia del rispetto delle prescrizioni di natura paesaggistica tenendo conto dell'esigenza di contemperare le stesse con gli obiettivi di tutela della biodiversità e le istanze di massimizzazione dell'efficienza energetica degli edifici e di massima permeabilità delle superfici;
Elevazioni delle prestazioni ambientali delle previsioni attraverso il contenimento dei piazzali l'aumento delle quote di verde, l'individuazione delle modalità costruttive efficienti anche nel gestire il bilancio idrico. L'implementazione dei sistemi per la ritenzione temporanea delle acque meteoriche può rappresentare un duplice vantaggio ambientale qualora sia previsto il riutilizzo dell'acqua raccolta dai sistemi di ritenzione temporanea, unitamente alla realizzazione di reti duoli;
Realizzazione di verifica fonometrica dell'impatto acustico nella fase di esercizio a regime;
Prestazioni edilizie ambientali: le nuove costruzioni ammesse fuori terra devono garantire il più elevato livello di efficienza energetica compatibile con l'uso previsto. Il mappale 1 è asservito alle nuove costruzioni con vincolo di mantenimento a fascia di rispetto fluviale;
Norme transitorie: mantenimento delle funzioni ammesse;
Flessibilità: in sede esecutiva degli interventi oggetto del Permesso di costruire possono essere apportate modifiche all'assetto planoaltimetrico approvato a condizione che siano rispettati i parametri urbanistici, e fermo restando l'obbligo della preventiva autorizzazione paesaggistica;
laddove le modifiche riguardino gli esterni delle costruzioni e le relative sistemazioni;
Disciplina paesistica puntuale Il progetto di riqualificazione dell'area deve conseguire l'ottimale inserimento paesaggistico, mediante la collocazione di barriere alberate lungo i confini del lotto;

PRESO ATTO delle destinazioni d'uso e della disciplina urbanistica di cui alle schede allegate al Programma regionale delle alienazioni e valorizzazioni approvato con la DGR 777 del 26.09.2018, relative alle aree e agli immobili in questione sul territorio comunale;

ATTESO che le previsioni di cui alle schede di proposta allegate alla DGR 777 del 26.09.2018 sono in contrasto con la disciplina del PdF vigente, così che si configurano in variante allo stesso piano;

DATO ATTO che ai sensi del comma 6 dell'art. 29 della richiamata LR 37/2011 l'approvazione della variante al PUC vigente sottesa alle proposte di disciplina urbanistica di cui alle schede del Programma regionale delle alienazioni e valorizzazioni approvato è riservata alla competenza regionale; "Nei casi di cui al comma 5, lettere a) e b) l'approvazione della variante alla vigente strumentazione urbanistica comunale è riservata alla competenza della Regione relativamente ai comuni costieri ed ai comuni aventi popolazione superiore a 5.000 abitanti ed è attribuita alle Province nei casi di comuni non costieri ed aventi popolazione fino a 5.000 abitanti";

VISTO che in sede di discussione il Sindaco rappresenta l'opportunità che l'area in questione possa eventualmente anche interessare a soggetti terzi con finalità turistico-sportive in alternativa ad un'area produttiva industriale artigianale;

VISTA la normativa vigente statale e regionale, e in particolare la legge regionale 27.12.2011 n. 37;

VISTA la legge regionale Legge regionale 4 settembre 1997, n. 36 (Legge urbanistica regionale);

ATTESA la competenza del Consiglio Comunale a deliberare in relazione all'art. 42, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

IL CONSIGLIO COMUNANLE

ACQUISITO il parere favorevole da parte del Responsabile del Servizio competente, ai sensi dell'art. 49 c. 1 della L. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione;

Con voti: favorevoli n. 8, astenuti n. 3 (minoranza consiliare), contrari n. 0 (zero) su n. 11 consiglieri presenti e votanti nei modi e nei termini di legge

DELIBERA

1. di pronunciarsi, in generale, in senso favorevole sulla proposta di modifica delle destinazioni d'uso di cui alle schede allegate al Programma delle alienazioni e valorizzazioni di immobili, approvato con DGR n. 777 del 26.09.2018 e redatto ai sensi dell'art. 29 della LR 27.12.2011 n. 37;

2. in alternativa, l'Ente si dichiara fino ad ora disponibile a considerare positivamente una destinazione dell'area, se richiesto da soggetti terzi, con finalità turistico-sportiva;

3. di propendere, ai sensi dell'art. 29, comma 5, lett a) ad esprime l'assenso sul programma, avente valore di adozione di variante al piano urbanistico comunale, di disporre che, ai sensi dell'art. 29 comma 5 della richiamata LR 37/2011, La deliberazione di assenso sul programma sia depositata a libera visione del pubblico presso la segreteria comunale per un periodo di tempo di quindici giorni consecutivi, previo avviso del deposito stesso nel sito istituzionale del comune e divulgato con ogni mezzo idoneo, al fine della presentazione, nello stesso periodo, di eventuali osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse;

4. di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata ed unanime, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs n. 267/2000, immediatamente esecutiva, stante la tempistica dettata dal sopra citato articolo 29 della L.R. n. 37/2011.

Comune di Cicagna Prot. n. 0000464 del 24-01-2019 partenza Cat. 6 Cl. 1

IL PRESIDENTE
F.to Gioele Raffetto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. FABIO FORNACIARI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in corso di pubblicazione / stato pubblicato per 15 giorni consecutivi e cioè dal 29-12-2018 al 13-01-2019 all'Albo WEB del Sito informatico del Comune ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 e dell'art. 32 della Legge n° 69/2009.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. FABIO FORNACIARI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,
A T T E S T A
Che la presente deliberazione:
è divenuta esecutiva il giorno 28-12-2018 ;
X perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 c. 4 D.Lgs. n° 267/2000)

Cicagna, lì 28.12.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. FABIO FORNACIARI

Comune di Cicagna Prot. n. 0000464 del 24-01-2019 partenza Cat. 6 Cl. 1

N. d'ORDINE .....
DATA SEDUTA.....

SCHEMA N.....NP/21741
DEL PROT. ANNO 2018

N.
IN DATA

REGIONE LIGURIA - G

Direzione centrale organizzazione

Affari generali - Settore

Comune di Cicagna (GE)
N° Protocollo 0005908 del 04-12-2018
Arrivato il 04-12-2018
Nome REGIONE LIGURIA
Ufficio UFFICIO TECNICO
Cat. 6 Classe 1

OGGETTO : PROGRAMMA DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI AI SENSI DELL'ART. 29 DELLA L.R. N. 37/2011 - PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE DELL'AEREA QUARTAIE IN COMUNE DI CICAGNA (GE) - NONO STRALCIO.

CARTELLA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'ATTO, rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 7 sub g dell'allegato alla deliberazione di Giunta Regionale n. 254/2017 è corredato:

- ☐ delle prescritte preliminari REGISTRAZIONI CONTABILI;
- ☒ di ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA;
- ☐ di ALLEGATI che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA, peraltro trattenuti dalla struttura proponente unitamente al 2° originale del presente atto;
- ☐ di NOTE / OSSERVAZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO;
- ☐ di essere soggetta a limitazioni per ragioni di privacy nella parte indicata nelle NOTE/OSSERVAZIONI di accompagnamento;
- ☐ di RELAZIONE ILLUSTRATIVA;
- ☒ del visto di LEGITTIMITA' riportato a piè pagina della presente cartella.

Ed inoltre:

- ☐ DEVE ESSERE TRASMESSO in copia AL CONSIGLIO REGIONALE per il seguito di competenza;
- ☒ E' DA INVIARE AL BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Liguria per la sua pubblicazione;
- ☒ E' DA PUBBLICARE sul sito WEB della Regione Liguria.

Data - IL DIRIGENTE 11/09/2018
(Dott. Giorgio Bobbio)

Data - IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo Ottria)

Data - IL DIRIGENTE - Urbanistica - Settore
(Arch. Antonio Gorgoni) 12.9.2018

Data - IL VICE DIRETTORE GENERALE TERRITORIO - Urbanistica - Settore
12/09/2018
(Arch. Pier Paolo Tomiolo)

Data - IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
(Giovanni Toti)

Data - L' ASSESSORE - Urbanistica - Settore
(Marco Scajola)

CARTELLA

VISTO

Data - IL DIRIGENTE STAFF DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PRIVACY
Il Funzionario
Dott.ssa Simona Dagnino
per
(Dott.ssa Maria Franca Floris)

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :
Quart2

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

Comune di Cicagna Prot. n. 0000464 del 24-01-2019 partenza Cat. 6 Cl. 1

Comune di Cicagna Prot. n. 0000464 del 24-01-2019 partenza Cat. 6 Cl. 1

SCHEMA N. .....NP/21741 DEL PROT. ANNO.....2018	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Direzione centrale organizzazione Affari generali - Settore

OGGETTO : PROGRAMMA DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI AI SENSI DELL'ART. 29 DELLA L.R. N. 37/2011 - PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE DELL'AEREA QUARTAIE IN COMUNE DI CICAGNA (GE) - NONO STRALCIO.

DELIBERAZIONE N.	del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA	IN DATA

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

la L.R. n. 2/2012 "Disciplina regionale in materia di demanio e di patrimonio dispone, all' art. 40, rubricato "Programmi per l'alienazione e la valorizzazione di immobili non strumentali di proprietà della Regione, degli enti appartenenti al settore regionale allargato e degli enti strumentali, delle province e dei comuni e per il mutamento della destinazione d'uso urbanistica", che : "1. Gli immobili non strumentali di proprietà della Regione, degli enti appartenenti al settore regionale allargato e degli enti strumentali, nonché delle aziende pubbliche di servizi alla persona, di FI.L.S.E. e delle sue società controllate, in qualità di mandatarie di Regione o di altri enti pubblici, delle province, dei comuni possono essere inseriti in un programma di alienazioni e valorizzazioni immobiliari, approvato ogni anno, rispettivamente, dalla Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, dalla Provincia e dal Comune ed avente ad oggetto i beni immobili non strumentali all'esercizio delle rispettive funzioni istituzionali, ivi compresi quelli per i quali la funzione a servizio pubblico sia venuta meno a seguito di cessazione della relativa funzione; al comma 2, che "A tali programmi si applicano le disposizioni per la valorizzazione del patrimonio pubblico da alienare previste dalla vigente normativa statale e regionale";

- a corredo del Programma ciascuna Amministrazione allega una scheda recante l'ubicazione degli immobili, i dati catastali, il relativo valore, la disciplina urbanistico-edilizia, paesistica e territoriale vigente nella relativa area e la nuova destinazione d'uso urbanistica; gli immobili inseriti nel Programma predetto possono assumere le destinazioni d'uso urbanistiche previste nei vigenti piani urbanistici comunali nelle aree contigue purché aventi caratteristiche strutturali e tipologiche compatibili con le nuove funzioni. Il provvedimento di approvazione del Programma indica la percentuale pari al 10 per cento dell'incremento di valore da ricavarsi dall'alienazione degli immobili da devolvere al Comune interessato;

Data - IL DIRIGENTE 11/02/2018
(Dott. Giorgio Bobbio)

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA Quart2
PAGINA : 1		
	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Direzione centrale organizzazione
Affari generali - Settore

- con D.G.R. n. 280 del 13.3.2012, avente ad oggetto "Programma delle alienazioni e valorizzazioni ai sensi dell'art. 29– L.R. 37/2011 – primo stralcio", la Giunta regionale ha approvato il Programma di cui trattasi sulla base di richiesta formulata da ARTE Genova con nota prot. n. 1624 in data 5.3.2012, ai sensi del soprarichiamato art. 29 della l.r. n. 37/2011 (Procedure per l'approvazione dei programmi per l'alienazione e la valorizzazione di immobili non strumentali di proprietà della Regione, degli enti appartenenti al settore regionale allargato e degli enti strumentali, delle province e dei comuni, per il mutamento di destinazione d'uso -Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (Legge finanziaria 2012)), facendo salva la possibilità di integrare detto Programma anche sulla base di ulteriori richieste di inserimento formulate dagli enti di cui all'art. 29, comma 1, della citata l.r. 37/2011 e di cui all'art.40 della l.r. n. 2/2012;

- con Protocollo di Intesa, stipulato in data 8 giugno 2011 tra Regione Liguria, Provincia di Genova, Comune di Cicagna, FILSE S.p.a. e LAMES Spa, a seguito della richiesta di quest'ultima di trasferire la propria attività da Chiavari ad altro sito per esigenze di ampliamento della produzione, si è disposta l'acquisizione da parte di FILSE, dietro mandato della Regione Liguria, di un' area sita in loc. Quartaie, nel Comune di Cicagna, per la ricollocazione della suddetta Società LAMES;

- tale acquisizione è avvenuta attraverso risorse a valere sul fondo ex art. 4 comma 1, lett. f) della L.r. 33/02 "Interventi da realizzarsi nell'ambito dei sistemi produttivi locali e dei distretti industriali, delle filiere produttive, dei meta distretti, delle reti e delle aggregazioni d'impresa " destinato ad acquistare, recuperare e dotare di infrastrutture aree e fabbricati destinati all'insediamento di nuove imprese aventi sede operativa nei distretti industriali o appartenenti ad una filiera produttiva collegata ad una specializzazione produttiva;

- dopo l'approvazione di detto Protocollo di Intesa è stata indetta una Conferenza di Servizi referente presso il Comune di Cicagna per l'adozione degli atti urbanistici conseguenti, ai fini della destinazione residenziale dell'area occupata fino a quel momento dallo stabilimento LAMES nel comune di Chiavari, e ai fini altresì della procedura edilizia relativa all'area di Cicagna (variante della destinazione d'uso del vigente Piano di Fabbricazione del Comune di Cicagna);

- in seguito, la società LAMES, a causa di difficoltà economico- finanziarie, è stata sottoposta a procedura concorsuale e ciò ha reso non più necessario il trasferimento della sede operativa della società stessa dal Comune di Chiavari alla Loc. Quartaie nel comune di Cicagna;

Data - IL DIRIGENTE 4/03/2019
(Dott. Giorgio Babbio)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA
Quart2

PAGINA : 2

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

Comune di Cicagna Prot. n. 0000464 del 24-01-2019 partenza Cat. 6 Cl. 1

- il Comune di Chiavari, con delibera del 3 gennaio 2015, ha disposto, di conseguenza, che, nel redigendo PUC, l'area occupata dallo stabilimento LAMES fosse mantenuta a destinazione produttiva, con conseguente rivalutazione di quanto stabilito nelle precedenti Intese;

- è emersa dunque l'esigenza di definire un diverso utilizzo dell'area di Cicagna, non più destinata ad ospitare la sede della società LAMES, ma, come previsto dall'art. 4 dell'Intesa del 2011, destinata ad ospitare comunque un nuovo insediamento a regia pubblica idoneo alla collocazione di aziende appartenenti ad una filiera produttiva;

VISTE

- la nota prot. n. 1546 dell'11 aprile 2017 con cui FILSE spa, ai sensi dell'art. 29 della L.r. 37/2011 ed in attuazione dell'art 7, comma 69, della l.r. 33/2016 "Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno 2017", ha proposto alla Regione Liguria l'inserimento nel Programma delle alienazioni e valorizzazioni dell'area Quartaie, mediante modifica di parte della destinazione d'uso attualmente prevista dal vigente piano di fabbricazione;

- la scheda allegata al presente provvedimento – i cui allegati sono trattenuti agli atti del Settore - quale parte integrante e necessaria- costituente integrazione del Programma delle alienazioni e valorizzazioni ai sensi dell'art. 29 della l.r. n. 37/2011, approvato con la citata D.G.R. n. 280/2012, riguardante l'Area Quartaie nel Comune di Cicagna e contenente i seguenti elementi:
- ubicazione degli immobili, dati catastali, relativo valore, disciplina urbanistico-edilizia, paesistica e territoriale vigente nella relativa area e la proposta di nuova destinazione d'uso urbanistica che recepisce le prescrizioni in merito alla non assoggettabilità alla VAS - di cui al decreto dirigenziale n. 5355 del 13 dicembre 2013"Verifica di assoggettabilità ex l.r. n. 32/2012:variante al PdiF di Cicagna per la realizzazione del nuovo stabilimento Lames – No VAS con prescrizioni"

RITENUTO di approvare la scheda per la proposta di valorizzazione allegata riguardante l'area Quartaie nel Comune di Cicagna, fatta salva la possibilità di inserire ulteriori beni nel Programma delle alienazioni e valorizzazioni, anche in base alle richieste che perverranno alla Regione da parte degli enti di cui all'art. 29, comma 1, della citata l.r. 37/2011;

Data - IL DIRIGENTE 4/03/2019
(Dott. Giorgio Bobbio)

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA Quart2
PAGINA : 3		
	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

Comune di Cicagna Prot. n. 0000464 del 24-01-2019 partenza Cat. 6 Cl. 1

Comune di Cicagna Prot. n. 0000464 del 24-01-2019 partenza Cat. 6 Cl. 1

SCHEMA N. NP/21741
DEL PROT. ANNO.....2018

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Direzione centrale organizzazione
Affari generali - Settore

VISTI

la Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 22 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria - Legge finanziaria 2011";

la Legge regionale 27 dicembre 2011, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria – Legge finanziaria 2012";

la Legge regionale 7 febbraio 2012, n. 2 "Disciplina regionale in materia di demanio e patrimonio";

il decreto dirigenziale n. 5355 del 13 dicembre 2013;

la legge regionale 33/2016 "Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno 2017";
VISTO il parere espresso favorevolmente dalla I e IV Commissione Consigliare nella seduta congiunta del 16 ottobre 2017, come da nota agli atti del Settore Affari Generali ;

RITENUTO pertanto di approvare la scheda normativa allegata, anche quale integrazione del "programma delle alienazioni e valorizzazioni ai sensi dell'art. 29, - nono stralcio";

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale di concerto con l'Assessore all'Urbanistica, Pianificazione territoriale, Demanio e tutela del paesaggio, Politiche abitative ed edilizia, Attività estrattive, Rapporti con i lavoratori transfrontalieri

DELIBERA

Per quanto in premessa rappresentato che qui si intende espressamente richiamato:

1. di approvare ,ai sensi dell'art. 29 della l.r. 37/2011, lo schema allegato al presente provvedimento di cui alla scheda normativa relativa alla nuova destinazione d'uso dell'aerea Quartaie in Loc. Cicagna, mediante modifica parziale della destinazione attualmente vigente prevista dal piano di fabbricazione;

Data - IL DIRIGENTE 11/03/2018
(Dott. Giorgio Bobbio)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA
Quart2

PAGINA : 4

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Direzione centrale organizzazione
Affari generali - Settore

2. di fare salva la possibilità di integrare ulteriormente detto programma anche sulla base di nuove richieste di inserimento nel programma medesimo, formulate dagli Enti di cui all'art 29, comma 3, della l.r. 37/20041;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 29, comma 3, della l.r. 37/2011.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente e in via straordinaria al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 e 120 gg secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

FINE TESTO

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE 11/09/2018
(Dott. Giorgio Bobbio)

Data - IL DIRIGENTE - Urbanistica - Settore 12.9.2018
(Arch. Antonio Gorgoni)

Data - IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo Sotta)

Data - IL VICE DIRETTORE GENERALE TERRITORIO - Urbanistica - Settore 12/09/2018
(Arch. Pier Paolo Tomiolo)

Data - IL DIRIGENTE 11/09/2018
(Dott. Giorgio Bobbio)

ATTO	**AUTENTICAZIONE COPIE**	**CODICE PRATICA** Quart2
PAGINA : 5		
	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

Comune di Cicagna Prot. n. 0000464 del 24-01-2019 partenza Cat. 6 Cl. 1

SCHEMA N.....NP/21741
DEL PROT. ANNO 2018

N.
IN DATA :

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Direzione centrale organizzazione
Affari generali - Settore

OGGETTO : PROGRAMMA DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI AI SENSI DELL'ART. 29 DELLA L.R. N. 37/2011 - PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE DELL'AEREA QUARTAIE IN COMUNE DI CICAGNA (GE) - NONO STRALCIO.

DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE

SCHEDA AREA LOC. QUARTAIE – CICAGNA (GE)

PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. TRE

FINE TESTO

Data - IL DIRIGENTE
(Dott. Giorgio Bobbio)
11/08/2015

ALLEGATO ALL'ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :
Quart2

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

Comune di Cicagna Prot. n. 0000464 del 24-01-2019 partenza Cat. 6 Cl. 1

REGIONE LIGURIA

PROGRAMMA DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

Art. 29 l.r. 27 dicembre 2011, n. 37

Valorizzazione di immobili non strumentali

SCHEDA PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE

Individuazione dell'immobile

Denominazione	Terreni agricoli	
Ubicazione	Comune	Cicagna
	Località	Quartaie
	Indirizzo	Via Quartaie

Dati catastali	Sezione	Foglio	Mappali	sub	Categorie	Classe	Consistenza	Rendita Catastale
Fabbricati								
Terreni		2	1,5,6,7,8,10,12,13,38 a	area fab dm			24.289	

Aspetti di valutazione economica

Valore di acquisto	euro 1.535.000,00
Dimensioni	mq 24.289
Tipologia	Area pianeggiante con presenza di 3 fabbricati rurali
Stato di conservazione	area gerbida

Aspetti urbanistico-edilizi e vincoli esistenti

Destinazione d'uso	Area gerbida
Stato occupativo	nessuno
Durata e data di rilascio	
Disciplina urbanistica edilizia	P.d.F. (approvato dal Comune e vigente dal 29/07/1988, con successive varianti): Aree ricomprese in parte in zona ZAP. (Agricola Produttiva) ed in parte in zona ZPA. (Zona produttiva Artigianale)
Disciplina paesistica e	PTCP:
Vincoli	Paesaggistici ex Titolo II D.Lgs. 28/10/99 n.490: corsi d'acqua; Sismico: (L. 2/2/1974 n.64 e L.R. 21/07/1983 n.29): Zona 3

Proposta di nuova destinazione d'uso urbanistica

Destinazione d'uso	Sono presenti capannoni nell'area ZPA
Destinazione d'uso proposta	Area produttiva - zona produttiva (art.13, comma 1, lettera c) L.R.16/2008), costituita dall'area di cui ai mappali 5,6,7,8,10,12,13,38, 39,41,44,45,46,47,48,49,50,431,432,438,439 riservata alla nuova edificazione, e dall'area di cui al mappale 1 asservita alle nuove costruzioni con vincolo di mantenimento a fascia di rispetto fluviale
Compatibilità strutturale e tipologica	La destinazione proposta è tipologicamente e strutturalmente compatibile con le caratteristiche del sito e del suo intorno
	Modalità d'intervento: a) nuova costruzione; b) sistemazione di superficie per le destinazioni consentite.
	Parametri urbanistici: a) Ifu (indice fondiario uniforme) sla = 0,56 mq /mq area; b) Rapporto di impermeabilizzazione del suolo (Piano di Bacino) = 30% superabile con l'adozione di opportuni accorgimenti tecnici concordati con l'Ente competente; c) h.max 15mt misurata per corpi di fabbrica.

IL DIRIGENTE
(Dott. Giorgio Bobbio)

11/04/2018 - 2 -

Comune di Cicagna Prot. n. 0000464 del 24-01-2019 partenza Cat. 6 Cl. 1

Comune di Cicagna Prot. n. 0000464 del 24-01-2019 partenza Cat. 6 Cl. 1

Disciplina urbanistica edilizia	**Disciplina urbanistica**: sono escluse dalla destinazione produttiva ammessa nell'area le attività produttive relative ad impianti a rischio di incidente rilevante nonché le industrie insalubri di 1° classe ai sensi del D.M. 5/09/1994 e s.m., in quanto le attività indicate sono incompatibili con la localizzazione della zona nell'ambito del corridoio ecologico della REL e per la vicinanza al corso d'acqua pubblica, che ne sconsigliano l'insediamento per le sensibilità ambientali del sito.
	Dotazione di Servizi e Infrastrutture: sono dimensionati in funzione delle destinazioni d'uso ammesse ed in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 29, comma 4, della L.R. 37/2011.
	Disciplina ambientale: Rispetto della fascia di in edificabilità assoluta di cui al Regolamento regionale n.3/2011, che deve essere misurata come definito dall'art.4 comma 2 del medesimo regolamento e nella quale non è ammissibile la realizzazione di edifici, strade, piazzali, parcheggi e che deve essere lasciata allo stato naturale. Salvaguardia di un corridoio ecologico di dimensioni congrue e di estensione almeno pari alla fascia di cui sopra; incremento della vegetazione arborea ponendo particolare cura affinchè non facciano ingresso nell'area specie vegetali invasive, assumendo e applicando i criteri proposti nelle raccomandazioni per la Biodiversità dei Tipi forestali della Liguria in fase di progettazione e realizzazione della fascia a verde. Garanzia del rispetto delle prescrizioni di natura paesaggistica tenendo conto dell'esigenza di contemperare le stesse con gli obiettivi di tutela della biodiversità e le istanze di massimizzazione dell'efficienza energetica degli edifici e di massima permeabilità delle superfici Elevazione delle prestazioni ambientali delle previsioni, attraverso il contenimento dei piazzali, l'aumento delle quote di verde, l'individuazione delle modalità costruttive efficienti anche nel gestire il bilancio idrico. L'implementazione dei sistemi per la ritenzione temporanea delle acque meteoriche può rappresentare un duplice vantaggio ambientale qualora sia previsto il riutilizzo dell'acqua raccolta dai sistemi di ritenzione temporanea, unitamente alla realizzazione di reti duali. Realizzazione di verifica fonometrica dell'impatto acustico nella fase di esercizio a regime.
	Prestazioni edilizie ambientali: le nuove costruzioni ammesse fuori terra devono garantire il più elevato livello di efficienza energetica compatibile con l'uso previsto. Il mappale 1 è asservito alle nuove costruzioni con vincolo di mantenimento a fascia di rispetto fluviale.
	Modalità di attuazione: Permesso di costruire convenzionato. Studio Organico d'Insieme (S.O.I.)
	Norme transitorie: mantenimento delle funzioni ammesse.
	Flessibilità: in sede esecutiva degli interventi oggetto del Permesso di costruire possono essere apportate modifiche all'assetto planoaltimetrico approvato a condizione che siano rispettati i parametri urbanistici, e fermo restando l'obbligo della preventiva autorizzazione paesaggistica laddove le modifiche riguardino gli esterni delle costruzioni e le relative sistemazioni.
Disciplina paesistica puntuale	Il progetto di riqualificazione dell'area deve conseguire l'ottimale inserimento paesaggistico, mediante la collocazione di barriere alberate lungo i confini del lotto.

Documenti allegati	Estratto di CTR
	Mappa catastale con i confini dell'area
	Documentazione fotografica
	Stralci P.T.C.P.: Assetto Insediativo,Geomorfologico e Vegetazionale
	Stralcio Piano di bacino: Carta dei regimi normativi, Carta della suscettività al dissesto
	Piano di fabbricazione: zona Z.P.A. e Z.A.P.

Il Dirigente
(Dott. Giorgio Scibilia)

11/05/2018